



COMUNICATO STAMPA

LANCIATORE SPAZIALE CINESE: AL VIA MONITORAGGIO DEL RIENTRO INCONTROLLATO IN ATMOSFERA

Il Dipartimento della Protezione Civile segue evoluzione

Si è tenuto questo pomeriggio, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, il primo incontro del tavolo tecnico che seguirà le operazioni di rientro incontrollato in atmosfera del secondo stadio del lanciatore cinese PRC-CZ5B.

Alla riunione, hanno preso parte, oltre all'Asi, (Agenzia Spaziale Italiana) un membro dell'ufficio del Consigliere militare della Presidenza del Consiglio, rappresentanti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, della Difesa - Covi e degli Esteri, Enac, Enav, Ispra e la Commissione di Protezione civile della Conferenza delle Regioni.

Successivamente, nonostante la bassa possibilità che uno o più frammenti del lanciatore possano colpire il nostro Paese, il Capo del Dipartimento, Fabrizio Curcio, ha informato sull'evoluzione dello scenario atteso le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale, nonché le Regioni interessate.

Sulla base degli ultimi dati forniti dall'Agenzia Spaziale Italiana, al momento la previsione di rientro in atmosfera è fissata in un'ampia finestra di incertezza compresa tra le ore 9.00 e le ore 20.00 (ora italiana) di domani, 4 novembre. In questo periodo sono previsti, sul nostro Paese, 2 sorvoli del territorio italiano generati da una sola orbita, che andrà ad interessare, per alcuni secondi, 2 porzioni di territorio delle regioni Calabria e Sardegna. Non è quindi ancora completamente possibile escludere la remota possibilità che uno o più frammenti del satellite possano cadere sul nostro territorio.

Roma, 03 novembre 2022